

Copia

COMUNE DI GUARENE

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9

OGGETTO:

APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLE SANZIONI AMMINISTRATIVE AI REGOLAMENTI E ALLE ORDINANZE COMUNALI".

L'anno duemilauno addì nove del mese di marzo alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari presso il Palazzo Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CRAVANZOLA EMILIO - Sindaco	Sì
2. BOFFA CARLA - Vice Sindaco	Sì
3. MORELLO EZIO - Consigliere	Sì
4. ANSELMO MARINELLA - Assessore	Sì
5. PELASSA MICHELE - Consigliere	No
6. BUSSI ROBERTO - Consigliere	No
7. ROATTINO MARIO - Consigliere	Sì
8. OCCHIENA UGO - Consigliere	Sì
9. BORIO ENZO - Consigliere	Sì
10. NASO ENZO - Consigliere	Sì
11. BONGIOVANNI ADRIANO - Consigliere	No
12. TARDITI OSVALDO - Consigliere	Sì
13. BATTAGLINO GIORGIO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor D'AGOSTINO FRANCESCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CRAVANZOLA EMILIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco riferisce:

“Il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali ” ha abrogato gli articoli dal 106 al 110 del R.D. 3 Marzo 1934, n. 383, che prevedevano una speciale procedura sanzionatoria per la violazione dei regolamenti e delle ordinanze comunali, cosiddette integrative od esecutive, per le quali non è stabilita un’autonoma sanzione, quindi diverse da quelle contingibili ed urgenti e da quelle previste dalle leggi e dai regolamenti, creando pertanto una notevole lacuna normativa in materia.

L’art. 1 della legge n. 24 novembre 1981, n. 689, comunemente conosciuta come “legge di depenalizzazione”, sancisce il principio (di rango costituzionale) di legalità nel suo triplice contenuto di riserva di legge tassatività, irretroattività, per cui nessuno può essere assoggettato a sanzioni amministrative se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima della commissione della violazione.

In materia una recente sentenza della Corte di Cassazione Sez. III, n. 1865/2000) ha affermato che l’autonomia regolamentare dell’Ente Locale non si pone in contrasto con il principio di riserva di legge di carattere relativo, previsto dall’art. 23 Cost. in base al quale la prestazione personale patrimoniale (leggasi, nel caso in specie, “sanzione pecuniaria”) deve trovare il proprio fondamento nella legge e questo perché il potere regolamentare del Comune discende dagli articoli 5 e 128 Cost. che sanciscono l’autonomia dell’Ente Locale.

Tale autonomia normativa dell’Ente Locale è peraltro prevista dagli articoli 3 e 7 del D.Lgs. n. 267/2000, che riconoscono in capo al Comune un generico potere regolamentare, a cui si deve logicamente accompagnare anche il potere di stabilire sanzioni amministrative per le violazioni alle norme di cui l’Ente si dota.

Si rende pertanto necessario, almeno in via transitoria, in attesa di un intervento chiarificatore del Legislatore, individuare un sistema sanzionatorio in grado di punire con certezza le violazioni ai Regolamenti e alle Ordinanze Comunali, che altrimenti risulterebbero privi di presidio, mutuando a tal fine i principi, le procedure ed i contenuti sanciti dalla legge n. 689/1981.

Accertata la sussistenza di comprovate motivazioni di pubblico interesse nell’assicurare all’Amministrazione Comunale una attività istituzionale rispondente ai criteri di imparzialità, trasparenza, correttezza, buon andamento, efficienza ed efficacia, al fine di conferire certezza giuridica ed operativa ai destinatari delle norme e agli organi di vigilanza, l’Ufficio di Segreteria sottopone all’approvazione del Consiglio Comunale l’allegato Regolamento per l’applicazione della normativa sulle sanzioni amministrative ai regolamenti e alle ordinanze comunali.

Per quanto riguarda l’ammontare delle sanzioni così come proposte, rileva che le stesse rientrano nel limite minimo e massimo previsto dalla legge 689/81, già richiamata, e che si ritiene opportuno confermare in attesa di una specifica e diversa definizione legislativa della materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni dallo stesso addotte in ordine al provvedimento proposto;

"REGOLAMENTO COMUNALE" PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLE SANZIONI AMMINISTRATIVE AI REGOLAMENTI E ALLE ORDINANZE COMUNALI".

Art. 1

Oggetto del Regolamento.

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina dell'applicazione delle disposizioni di legge inerenti le sanzioni amministrative pecuniarie, nel rispetto del principio di legalità riferito alle stesse, per la violazione delle norme contenute nei regolamenti e nelle ordinanze comunali, diverse da quelle previste dalla legge e dai regolamenti o da quelle contingibili ed urgenti.

Art. 2

Applicazione di disposizioni della legge n. 689/1981.

1. Per le violazioni alle disposizioni dei regolamenti e delle ordinanze comunali alle quali non sia determinabile il riferimento a una sanzione amministrativa pecuniaria stabilita dalla legge, si applicano le disposizioni contenute nel Capo I, sez. I e II, della legge n. 689/1981.

2. In particolare l'ammontare delle sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 689/1981, sono fissati secondo il seguente schema:



Ordinanze comunali		
Condotta cani	da L. 20.000	a L. 120.000
Utilizzo area cani	da L. 12.000	a L. 120.000
Giardini pubblici	da L. 20.000	a L. 120.000
Divieto di utilizzo di giocattoli pirici, bombolette spray, ecc.	da L. 50.000	a L. 300.000
Sicurezza ed ordine pubblico	da L. 100.000	a L. 600.000
Igiene e sanità	da L. 100.000	a L. 600.000
Edilizia	da L. 100.000	a L. 600.000
Ecologia e ambiente	da L. 100.000	a L. 600.000
Utilizzo dei contenitori per la raccolta differenziata	da L. 100.000	a L. 600.000
Regolamenti comunali per i quali non è prevista una sanzione specifica	da L. 20.000	a L. 120.000

Art. 3

Pagamento in misura ridotta.

1. In caso di violazione delle disposizioni contenute nei regolamenti e nelle ordinanze comunali, è ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta, nei limiti di importo introdotti dall'art. 2 del presente regolamento e secondo le modalità previste dall'art. 16 della legge n. 689/1981.

Art. 4

Disposizioni transitorie e finali.

1. Il presente regolamento entra in vigore dal momento dell'intervenuta esecutività a seguito di approvazione della deliberazione consiliare.

2. Le disposizioni del presente regolamento sono applicabili alle violazioni di norme contenute nei Regolamenti e nelle Ordinanze del Comune di Garenza fino all'eventuale ridefinizione della materia con legge dello Stato.



Comune di Guarene

C.A.P. 12050

PROVINCIA DI CUNEO Tel. (0173) 611.103 - Fax 611127

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267 in data 18 agosto 2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLE SANZIONI AMMINISTRATIVE AI REGOLAMENTI E ALLE ORDINANZE COMUNALI".

Da sottoporre all'esame del **Consiglio Comunale**

1) Il Responsabile del servizio di ragioneria dà parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile e finanziario ragionieristica dando atto in particolare che:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA
F.TO (QUAZZO Rag. Giuliano)

2) Il responsabile del servizio di ragioneria dà parere _____ in ordine alla regolarità tecnica dando atto in particolare che:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA
(QUAZZO Rag. Giuliano)

3) Il responsabile dell'Ufficio Tecnico dà parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, dando atto in particolare che:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
F.TO (NASO Geom. Diego)

4) Il Segretario Comunale dà parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, dando atto in particolare che:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (D'AGOSTINO Dr. Francesco)

5) Il responsabile del servizio di vigilanza dà parere _____ in ordine alla regolarità tecnica dando atto in particolare che:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO VIGILANZA
(DEMICHIELIS Angelo)

UFFSEG/DELIBERE/parere



Visto il parere di regolarità contabile, emesso ai sensi del 1° comma art. 49, del D.Lgs. 267/2000, dal Ragioniere-Capo, responsabile di ragioneria;

Visto il parere di regolarità tecnica, emesso ai sensi del 1° comma art. 49, del D.Lgs. 267/2000, dal Tecnico Comunale, responsabile dell'Ufficio Tecnico;

Visto il parere di regolarità tecnica, emesso ai sensi del 1° comma art. 49, del D.Lgs. 267/2000, dal Segretario Comunale;

Presenti n. 10 con n. 7 voti favorevoli e n. 3 astenuti (NASO, TARDITI, BATTAGLINO) resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare il testo del "Regolamento per l'applicazione della normativa sulle sanzioni amministrative ai regolamenti e alle ordinanze comunali", costituito da n. 4 articoli ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

* * * * *



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to CRAVATZOLA EMILIO

Il Consigliere Anziano

F.to : BOFFA CARLA



Il Segretario Comunale

F.to : D'AGOSTINO FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14 MAR. 2001 al 28 MAR. 2001, come prescritto dall'art.124, comma 1, del D.Lgs 267 del 18 agosto

Guarene, li 14 MAR. 2001



Il Segretario Comunale
D'AGOSTINO FRANCESCO

B. Agostino

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☒ Trasmessa al CO.RE.CO. con elenco n. Pervenuto al CO.RE.CO. in data.....
- ☐ A richiesta di un quinto dei Consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art.127, comma 1, del D.Lgs 267 del 18 agosto)
- ☐ Eventuali comunicazioni da parte del CO.RE.CO., ai sensi dell'art.133, comma 2, del D.Lgs 267 del 18 agosto.

Elementi integrativi di giudizio pervenuti al CO.RE.CO. in data _____

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ senza reclami.

Ordinanza di annullamento n. _____ del _____ del CO.RE.CO., come da allegato

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

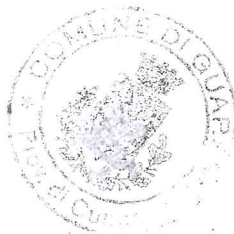
- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs 267 del 18 agosto 2000)
- ☐ Per la scadenza dei 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO.:
- ☐ Dell'atto (art.134, comma 1, del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000)
 - ☐ Essendo stati trasmessi in data _____ i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. in-data _____ (art.133, comma 2, D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.
 - ☐ Dall'audizione dei rappresentanti dell'ente deliberante (art.133, comma 2, del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000)
- ☐ Per il visto apposto dal CO.RE.CO. con provvedimento n. _____ in seduta del _____ (art.134, comma 1, D.Lgs 267 del 18 agosto 2000)

Il Segretario Comunale
D'AGOSTINO FRANCESCO

B. Agostino

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Guarene, li 13 MAR. 2001



Il Segretario Comunale

B. Agostino